

Consiglio di Facoltà 10/9/2003

REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN

ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOLOGIA

Classe 1/s

ART. 1 – DENOMINAZIONE

1 – E' istituito presso l'Università degli Studi di Siena il Corso di Laurea specialistica in Antropologia culturale ed Etnologia, appartenente alla classe delle lauree specialistiche 1/S.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1 – È organo della Facoltà il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea specialistica in, Antropologia culturale ed etnologia costituito secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento didattico di Facoltà ed avente i compiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo

2 – È inoltre istituito il Consiglio didattico, composto da tutti i docenti afferenti al Corso di Laurea e presieduto dal Presidente del Comitato per la didattica. È convocato dal Presidente del Comitato per la didattica o da almeno il 30% dei docenti afferenti al Corso di Laurea per esprimere pareri sulla riforma dei regolamenti e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Laurea.

3 - Nel primo anno il Corso di Laurea specialistica offre una formazione avanzata soprattutto nei campi etno-antropologico, economico-statistico e politico-giuridico, con un'apertura verso l'approfondimento delle conoscenze anche negli ambiti sociologico, linguistico ed umanistico in generale. Nel secondo e conclusivo anno gli studenti e le studentesse sono invitati/e a continuare i loro studi approfonditi delle discipline etno-antropologiche, mentre una particolare importanza sarà data al processo formativo teorico, metodologico e tecnico che condurrà alla compilazione della dissertazione di laurea.

ART. 3 – OBIETTIVI FORMATIVI

1 – Le laureate ed i laureati del Corso di Laurea specialistica in Antropologia culturale ed Etnologia devono sviluppare una conoscenza approfondita delle problematiche teoriche e metodologiche proprie delle discipline etno-antropologiche in generale, ed anche di alcune delle loro branche specialistiche, tematiche e geografico-culturali. Essi/e devono inoltre fornirsi di tutte quelle competenze metodologiche e tecniche necessarie per lo svolgimento di indagini sul terreno in contesti extraeuropei e nel nostro continente.

2 – Il Corso di Laurea specialistica fornisce agli studenti ed alle studentesse gli strumenti conoscitivi, teorici e metodologici, propri di altre aree scientifico-culturali, di importanza fondamentale per una formazione più completa dei giovani studiosi e dei futuri operatori socio-culturali. Gli studenti e le studentesse, in particolar modo, devono acquisire conoscenze

approfondite nei campi scientifico-disciplinari economico-statistico, politico-giuridico ed anche sociologico e linguistico.

3 – La formazione specialistica mira a fornire le conoscenze necessarie per ulteriori corsi di studi, quali quelli relativi ai Dottorati di ricerca ed a scuole di specializzazione, ma si pone come obiettivo primario anche la dotazione di conoscenze e competenze specifiche e necessarie per lo svolgimento di attività professionali presso tutti quegli enti pubblici e privati che operano nei settori dei servizi sociali e culturali, nella cooperazione allo sviluppo, nei musei e negli istituti di ricerca.

ART. 4 – ATTIVITA' FORMATIVE

1 – Il Corso di Laurea specialistica in Antropologia culturale ed Etnologia articola le attività formative in: corsi di insegnamento frontale, eventualmente articolati in moduli, attività seminariali, esperienze di ricerca sul campo interne alle singole aree disciplinari, attività di stage.

2 – Il Corso di Laurea prevede le seguenti attività formative, distribuite in due anni, come segue a titolo orientativo:

Primo anno

Discipline etnoantropologiche M-DEA 01	15 crediti.
Discipline sociologiche (SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro)	5 crediti
Discipline storiche, geografiche e filosofiche , (L-ANT/01 Preistoria e protostoria, L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana, M-FIL/01 Filosofia teoretica, M-FIL/03 Filosofia morale, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, M-FIL/06 Storia della filosofia, M-GGR/01 Geografia, M-GGR/02 Geografia economico-politica, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia dell'Europa orientale, M-STO/04 Storia contemporanea, M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche)	5 crediti
Discipline affini	
ICAR/21 Urbanistica, IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, SECS-P/01 Economia politica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/04 Demografia, SPS/02 Storia delle dottrine politiche, SPS/04 Scienza politica	25 crediti
L-LIN/21 Slavistica, L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa, L-OR/10 Storia dei paesi islamici, L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia, L-R/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran, L-OR/15 Lingua e letteratura persiana, L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale, LOR/8 Indologia e tibetologia, LOR/19 Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano, L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea, L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	5 crediti
A scelta dello studente/studentessa	5 crediti

Secondo anno

Discipline etnoantropologiche, M-DEA 01	20 crediti
Discipline sociologiche e psicologiche (SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro, SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio, SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici, SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/05 Psicologia sociale, M-PSI/07 Psicologia dinamica)	5 crediti
Altre attività formative: documentazione e rilevamento in campo etnografico	5 crediti.
Prova finale	30 crediti.

3 – L'articolazione in moduli dei corsi d'insegnamento viene deliberata annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Comitato per la didattica.

ART. 5 – REQUISITI D'AMMISSIONE

1 – Per accedere al Corso di laurea specialistica in Antropologia culturale ed Etnologia saranno sufficienti i diplomi di laurea triennale rilasciati dal Corso di Studi in discipline etnoantropologiche e dal Corso di Studi in Storia, tradizione, Innovazione, curriculum etnoantropologico dell'Università di Siena. Per gli studenti e le studentesse provenienti da altri Corsi di studi dell'Università di Siena, o da altre sedi universitarie italiane e straniere, sarà compito del Comitato per la didattica valutare i singoli curricula, la congruità dei crediti in essi contenuti rispetto al Corso di laurea specialistica e l'eventuale presenza di debiti formativi, nonché programmare il recupero dell'eventuale debito formativo. Allo stesso organo vengono attribuite le competenze necessarie ad esaminare le eventuali richieste di trasferimento o di passaggio da altri corsi di studio, determinandone la fattibilità, gli eventuali debiti formativi e le modalità di recupero.

ART. 6 – ATTIVITA' RELATIVE ALL'ACCESSO E ALL'ORIENTAMENTO

1 – Il Comitato per la didattica, in collegamento con le altre istanze della Facoltà, appronta annualmente un calendario d'incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare gli studenti con Diploma di laurea triennale o altro Diploma di laurea che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea specialistica in Antropologia culturale ed Etnologia.

ART. 7 – PROVA FINALE

1 - La prova finale consiste nella proposta alla discussione di un elaborato scritto, risultante da una esperienza di ricerca etno-antropologica, condotta sotto la guida di uno o più docenti

affidenti al corso di laurea specialistica, comprovante il possesso delle conoscenze e delle capacità documentarie acquisite e affinate nel corso della formazione specialistica. Il comitato per la didattica del corso di laurea specialistica predispone, a tale proposito, un apposito protocollo di conduzione della ricerca e di redazione della tesi di laurea.

ART. 8 – TUTORATO

1 – Il Comitato per la didattica predispone il piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal regolamento di Ateneo in proposito, prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione della prova finale.

ART. 9 – NORME DI RIFERIMENTO

1 – Per tutto quanto non sia espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme fissate dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà.